

Comunicato incontro ITA Airways – OS del 29 agosto 2024

Gentili Colleghe e Colleghi,

Oggi il Direttore Generale di ITA Airways ha illustrato il percorso che la Compagnia dovrà intraprendere, in risposta a una "richiesta della Comunità Europea". Questo percorso riguarda sia l'organizzazione del network e della flotta, sia l'adesione alla joint venture atlantica, che dovrà essere presentata entro il 4 novembre prossimo. Il dirigente aziendale ha spiegato che, per quanto riguarda il breve e medio raggio, il pacchetto di "remedies" prevede che alcune tratte attualmente operate da ITA Airways vengano gestite da un altro operatore, scelto dalla Comunità Europea tra alcuni vettori con cui l'azienda sta attualmente dialogando. Queste tratte includono voli da Linate verso Düsseldorf, Francoforte, Amburgo, Bruxelles e Vienna, e da Fiumicino verso Amburgo, Francoforte, Monaco, Bruxelles e Zurigo, a partire dalla stagione estiva IATA 2025 e per una durata di sei stagioni.

ITA Airways e Lufthansa saranno tenute, all'interno di un accordo quadro, a garantire l'accesso agli slot per il nuovo operatore, nonché a stipulare uno "special pro rata agreement" che permetterà al vettore scelto di utilizzare il network delle due compagnie. Sarà inoltre possibile per il vettore fare uso degli aeromobili di ITA e Lufthansa in wet o dry lease, alle condizioni di mercato. Le compagnie dovranno anche presentare un Business Plan per la valutazione della Comunità Europea. Al momento, ITA Airways non dispone ancora di informazioni precise sugli impatti che queste misure avranno sulla composizione della flotta attuale.

Per quanto riguarda il lungo raggio, la Comunità Europea sembra essere interessata a tratte da Fiumicino verso San Francisco, Washington e Toronto, che, sempre dalla stagione estiva IATA 2025, potrebbero essere operate da altri vettori. Queste rotte aggiuntive potrebbero essere coperte sia con voli diretti che indiretti, quest'ultima opzione è considerata più probabile. Si prevede che almeno due vettori differenti opereranno voli "aggiuntivi" rispetto a quelli attivi durante la summer 2024, con un conseguente aumento dei voli di "feederaggio" attraverso hub europei e statunitensi.

Le nostre delegazioni hanno immediatamente espresso una forte contrarietà a qualsiasi operazione che porti a esternalizzazioni o utilizzo di dry lease, sottraendo lavoro alla Compagnia. Abbiamo ribadito che eventuali difficoltà derivanti dall'applicazione del pacchetto di "remedies" non devono assolutamente ricadere sull'occupazione o penalizzare il reddito dei colleghi, come già avvenuto in seguito alla sottoscrizione del penalizzante accordo del 4 luglio scorso.

Infine, ricordiamo che, nonostante le richieste di chiarimento, i vertici di ITA Airways non hanno ancora fornito dati chiari e trasparenti sui numeri e sui criteri utilizzati per le recenti assunzioni di personale, né se tutte le nuove risorse siano state selezionate dal bacino degli ex dipendenti Alitalia Cityliner e Alitalia SAI in AS in CIGS.

Vi terremo aggiornati sui prossimi sviluppi.

La Segretaria Nazionale Trasporto Aereo